

■ BUONE NOTIZIE SU UNA DELLE MALATTIE PIÙ TEMUTE, E OTTIMI RISULTATI CONTRO LE ALTRE. NON SEMPRE A CARO PREZZO

Vaccini e farmaci: così i cani non stanno più da cani

Dita incrociate: entro il 2009 potrebbe arrivare il vaccino contro la Leishmaniosi, malattia neurodegenerativa dai sintomi complessi, trasmessa da insetti. Ad annunciarlo, durante un convegno romano, è stato il direttore dell'associazione industria salute animale (Aisa) Alessandra Vallisneri. In generale poi, ha raccontato, cresce e migliora tutta l'offerta dei farmaci per animali domestici. Lo dimostrano i numeri: all'inizio degli anni

Ottanta, i cani già a otto anni venivano considerati «fuori età», mentre oggi quelli che vivono nelle case degli italiani raggiungono facilmente i 14-15 anni. D'altra parte, ha detto Vallisneri, il benessere dei nostri animali «viene oggi percepito come "necessità" dal 65 per cento dei proprietari». Rimane da sciogliere

il nodo dei prezzi: «Non essendo prodotti rimborsati dal servizio sanitario nazionale» spiega il presidente dell'Aisa Alberto Mondellini «i costi gravano infatti interamente sui proprietari». Contro il caro-medicinali, vale però la pena di ricordare che, da qualche tempo, anche per cani, gatti e affini sono disponibili i «generici», ovvero la versione low-cost di alcuni farmaci veterinari (a brevetto scaduto).

(*valeria aloisio*)

